

MACCHINE MOVIMENTO TERRA: IL PATENTINO ESEB SALVA DAI PERICOLI DEL “FAI DA TE”



L’abilitazione all’utilizzo delle Macchine Movimento Terra è necessario, in quanto tutti i lavoratori incaricati all’uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari devono essere adeguatamente formati. Il D.Lgs. 81/08 prevede infatti un percorso formativo dedicato per gli utilizzatori di macchine movimento terra, mentre l’Accordo della Conferenza Stato Regioni del 22/02/2012 ha dettagliato la durata ed i contenuti del corso.

Per quale motivo è necessario ottenere il cosiddetto “patentino” per condurre le Macchine Movimento Terra?

La motivazione coinvolge sostanzialmente due attori, in cui il primo è il Datore di Lavoro per il quale è un obbligo procedere alla formazione dei propri dipendenti, in quanto il mancato adempimento porta a sanzioni sia di tipo amministrativo che penale, oltre alla sospensione immediata dell’attività lavorativa per gravi difformità in materia di sicurezza delle persone.

Il secondo invece è il lavoratore, per il quale lavorare senza il possesso dell’abilitazione, in caso di controllo può essere considerato come un “concorso di responsabilità” avendo accettato di lavorare senza l’idoneità necessaria.

Entrando nel dettaglio del progetto di formazione, questo è rivolto ad operatori di macchine ed attrezzature da cantiere edile e stradale, nel quale si intende formare e successivamente verificare le competenze professionali dei partecipanti attraverso l’offerta di

ESISTONO
MOLTE
PROCEDURE
DA RISPETTARE
E CONOSCERE:
PER QUESTO
L'ABILITAZIONE
È OBBLIGATORIA

un percorso didattico comune, che sappia però articolarsi in modo tendenzialmente individualizzato a seconda del livello professionale (esperienza e competenze).

Per la specificità delle tematiche affrontate, si rende necessario di norma un rapporto allievo/formatore di 1 a 8, anche al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di accertamento delle competenze. Il percorso nell'ambito del Movimento Terra ha carattere modulare e una durata complessiva di 16 ore. I moduli da frequentare in successione sono tre e consistono in un **Modulo base da 4 ore, un modulo tecnico pratico comune da 4 ore ed un modulo pratico specifico da 8 ore.**

Come sempre nei corsi di formazione, la partecipazione a ciascun modulo sarà certificata con un Attestato di Frequenza, successivo allo svolgimento ed al superamento di test teorici e pratici per valutare le competenze acquisite durante il corso. L'accREDITAMENTO di ogni modulo frequentato permette all'allievo, interessato ad "abilitarsi" su una ulteriore attrezzatura, di completare il percorso senza dover ripetere mai moduli già frequentati.

Lo scopo è proprio di fare formazione di qualità, con un costante taglio pratico-operativo, con serie verifiche degli apprendimenti e valutazioni finali delle competenze, con l'obiettivo di migliorare i livelli professionali (lavorare bene = lavorare in sicurezza) degli operatori. Entrando però nel dettaglio del corso di abilitazione, L'Agenda Formativa di ciascun modulo, indipendentemente dalla sua tipologia e dai suoi contenuti, individua una serie di cinque fasi



che scandiscono in successione il tempo formativo del modulo, ovvero **l'accoglienza, il capire la macchina, il capire il contesto, il lavorare con la macchina ed infine il capire le regole.** La scelta dell'approccio professionalizzante posticipa l'esame della normativa, in quanto dopo aver compreso la macchina, le sue proprietà, i suoi limiti d'uso e aver ben chiarito il contesto di lavoro in cui si opera, si passa alla fase operativa: il lavorare con la macchina.

Questo percorso vede una forte contestualità nel trasferimento di procedure professionali e di correlate consapevolezza di prevenzione. A questo punto l'illustrazione, essenziale ma precisa, delle relative normative di legge assume, per il lavoratore che segue il corso, un significato direttamente comprensibile, tecnicamente e professionalmente motivato e pertanto realmente sensato. Inoltre il lavoratore di cantiere edile o stradale che opera sulle macchine compie un vero salto di livello quando inizia ad impadronirsi di

alcune - anche elementari - nozioni tecniche (e delle relative terminologie) proprie dell'ambito elettrico e meccanico. Sapere correttamente "i nomi delle cose", potersi spiegare con il manutentore o l'assistenza, padroneggiare i concetti che forniscono i "perché" tecnici a tante pratiche di lavoro. Quindi il corso non è esclusivamente indirizzato alla mera abilitazione per l'utilizzo delle macchine, ma una vera e propria formazione personale che porti una crescita del lavoratore stesso.

L'abilitazione all'utilizzo delle MMT si ricorda inoltre che ha durata quinquennale, di conseguenza è necessario frequentare l'aggiornamento della formazione che ha durata complessiva di 4 ore. Ultima considerazione che è bene evidenziare è la validità del patentino all'estero, in quanto per vari motivi un'impresa piuttosto che un singolo lavoratore può essere coinvolto in lavorazioni fuori dall'Italia. La normativa italiana sulla sicurezza dei lavoratori deriva dalla direttiva comunitaria,

IN ESEB
LA FORMAZIONE
È AFFIDATA
A PERSONALE
ALTAMENTE
QUALIFICATO:
CON LE MMT
NON SI SCHERZA

la quale pretende massima tutela dell'incolumità fisica dei lavoratori stessi. Per i Paesi Europei, oltre all'Italia, i Patentini rilasciati valgono allo stesso modo di quelli dei Paesi in cui viene esibito, anche se qualche stato membro integra la formazione con le linee nazionali interne.

In altri invece, come quelli extra comunitari, il riconoscimento non avviene sempre in modo diretto e quindi si prevedono alcuni corsi integrativi se non la partecipazione a corsi strutturati secondo le precise regole degli stessi.

In conclusione è bene ricordare che secondo Legge, i

Patentini possono essere rilasciati soltanto da specifici enti accreditati ai fini del rilascio delle abilitazioni specifiche per la conduzione delle attrezzature di lavoro.

Per la provincia di Brescia, la struttura storica da sempre dedicata alla formazione degli operatori edili è l'Ente Sistema Edilizia Brescia (Eseb), nel quale il personale altamente qualificato da anni si occupa di formare con professionalità migliaia di lavoratori sia nei propri laboratori che nella sedi delle aziende. È bene ricordare anche, che per le Imprese Edili il costo per ottenere il patentino Macchine Movimento Terra è più

conveniente per tutti gli iscritti a Enti Prevenzione e Sicurezza come Inail, Cassa Edile ed Inps.

Eseb inoltre offre un servizio di consulenza personalizzata a chiunque ne avesse bisogno, in quanto la mancata informazione è uno dei rischi più evidenti per l'Impresa, che può portare a spese aggiuntive come multe, sanzioni, provvedimenti disciplinari, oppure imprevisti giudiziari non proprio piacevoli.

Davide Diotti
(ingegnere Eseb)



TECNOTAGLI
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE OPERAZIONI

COMPETENZA, ESPERIENZA, PRECISIONE
SOLO CON SPECIALIZZAZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITÀ
SI POSSONO ESEGUIRE TAGLI FUORI DAL COMUNE

**BRESCIA, PIAZZA VITTORIA, AGOSTO 2012
TAGLIO DEL SOLAIO**

TAGLI E PROFONDEZZE SERRAMENTI ANCHE CON STRUTTURE SOTTERRANEE	TAGLI DI RISTRUTTURAZIONE PER SERRAMENTI E STRUTTURE	SCARICAMENTO IN TRATTAMENTO IN SERRAMENTI SOTTERRANEE	TAGLI DI FIANCO TAGLI PIRAMENTI PIANTATI IN SERRAMENTI SOTTERRANEE	TAGLI DI PROFONDITÀ SERRAMENTI PER RISTRUTTURAZIONE E SOTTERRANEE ALLUNGAMENTO DI SOTTERRANEE PER PROFONDEZZE ANTERIORI E SOTTERRANEE	CAMBIOLOGIA CON SERRAMENTI SERRAMENTI IN SOTTERRANEE PIANTATI IN SOTTERRANEE PER PROFONDEZZE SOTTERRANEE
--	---	---	---	--	---

VIA CORDOMARCO, 54 - 25124 BRESCIA - TEL. 030 2340000 - FAX 030 230000 - TECNOTAGLI@GMAIL.COM - SERVIZIO CLIENTI@TECNOTAGLI.IT
WWW.TECNOTAGLI.IT